



Istituto Superiore
Enzo
Ferrari

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**5^A SS “Servizi per la Sanità e
l’Assistenza Sociale”**

COORDINATORE: PROF.SSA ADA GENTILE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA **GIOVANNA IZZO**

Indice

1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2 CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Obiettivi Curricolari
- 3.3 Composizione e storia classe

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Metodologie e strategie didattiche e strumenti
- 4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- 4.3 Ambienti di apprendimento

5 ATTIVITÀ E PROGETTI

- 5.1 Attività di recupero e potenziamento
- 5.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 5.3 Attività specifiche di orientamento

6 PERCORSI TEMATICI

- 6.1 U.d.A. Educazione Civica
- 6.2 Modalità di svolgimento Prova d'esame

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 7.1 Criteri di valutazione
- 7.2 Criteri attribuzione crediti
- 7.3 Griglia di valutazione prima prova scritta
- 7.4 Griglia valutazione seconda prova scritta
- 7.5 Griglia di valutazione del colloquio

8. ALLEGATI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio di Castellammare di Stabia, i suoi istituti e scuole secondarie, sono un punto di riferimento per tutte le zone e paesi limitrofi, attraendo utenza che va dai paesi confinanti e si estende fino alla penisola sorrentina e a Capri. Il territorio in cui si opera ha nel proprio DNA forti tradizioni di artigiani di grande valore, come i maestri d'ascia e gli ebanisti che, nei cantieri navali di Castellammare, hanno portato alla luce quella che a distanza di quasi un secolo continua ad essere la nave più bella del mondo - l'Amerigo Vespucci, veliero ed orgoglio della Marina Militare italiana, attualmente utilizzata come nave scuola per allievi ufficiali - o alla grande esperienza nel settore del tessile, abbigliamento e moda che fino a qualche anno fa vedeva queste zone pullulare di piccole aziende operanti come contoterzisti per i più grandi marchi della moda che, in questi territori, facevano confezionare i loro migliori prodotti da distribuire in tutto il mondo. Infine, i grossi insediamenti industriali della zona, poi dismessi in seguito alla crisi e la grandissima attrazione turistica di questi territori hanno sviluppato sensibilità e attitudini alle relazioni interpersonali e ai servizi alle persone e alle cose. A questa cultura diffusa ma in via di dispersione, a questo patrimonio in *saper fare* ancora recuperabile, l'Istituto Ferrari intende dare nuove prospettive, attraverso i propri percorsi didattici, che garantiscono forti basi professionali e nuova linfa ai giovani e ai talenti che intende formare per creare i protagonisti dei nuovi mestieri e dei nuovi servizi del nostro futuro. All'attenzione a dare concretezza e a far emergere il talento o la maestria degli allievi si affianca l'attenzione educativa per la creazione di cittadini consapevoli, come raccomandato dalla Unione Europea, che valorizzando la propria identità saranno in grado di interagire bene con le nuove istanze e le esigenze di una

società globale multietnica e multiculturale. Pur riconoscendo la difficile realtà nella quale l'Istituto Ferrari opera, la scuola punta, infatti, sul consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza in un'ottica di orientamento personalizzato, implementando azioni e progetti che costituiscono i punti di forza dell'offerta formativa. La scelta di lavorare sulle competenze chiave e di cittadinanza emerge dall'esigenza di porre l'alunno al centro del processo formativo, ed è funzionale all'inserimento consapevole e critico degli allievi nella complessa dinamica sociale, culturale, economico-lavorativa in cui vivono, nel rispetto delle differenze, delle potenzialità, delle attitudini e delle capacità individuali.

Particolare attenzione viene dedicata alla lotta alla dispersione scolastica, all'inclusione e a garantire una possibilità di riscatto e di rivalutazione sociale e culturale per quella parte di platea espressione di contesti sociali ed economici di maggiore difficoltà.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Ferrari è strutturato in tre sedi, di cui due nel comune di Castellammare di Stabia e una nel vicino comune di Gragnano.

La sede centrale è ubicata a ridosso di un quartiere popolare caratterizzato da basso profilo socio-economico, genitorialità precoce, alta evasione dell'obbligo scolastico e, come tutte le zone popolari, a rischio criminalità. In tale contesto l'istituto riveste una funzione sociale di primordine in quanto presidio di frontiera.

L'altra sede di Castellammare, sita in via D'Annunzio - un continuum di istituti scolastici di I (S.M.S. Bonito) e di II grado (Sturzo e Vitruvio oltre al Ferrari) - è più centrale e meglio collegata per cui raccoglie una platea di allievi che raggiungono la città dai paesi limitrofi anche con i mezzi pubblici su gomma e su ferro: per tale motivo i profili socio-economici di provenienza sono molto più eterogenei.

La sede di Gragnano, infine, raccoglie una platea scolastica proveniente dalla stessa Gragnano e dai paesi del circondario (ad es. Casola, Lettere, Pimonte, Agerola, S. Antonio Abate, S. Maria la Carità). Tali zone, anche in questo caso, sono fortemente caratterizzate sotto il profilo socio-economico ed occupazionale, infatti c'è facilità di sbocco per mestieri artigianali di trasformazione alimentare (soprattutto pastifici, ma anche caseifici, produzioni di salumi, produzione di vini), di attività del settore primario (produzioni agricole e florovivaistiche) e di attività legate alla ristorazione e al tessile: ciò se da un lato fa aumentare il rischio di dispersione scolastica e di un livello di istruzione medio, al contempo dall'altro lato, aumenta il valore e la domanda di studi professionali grazie alla più alta probabilità di outplacement. La sede di

Gragnano, per tali motivi, è anche quella dove si svolgono le lezioni per l'istruzione degli adulti (IDA).

L'IIS "Enzo Ferrari" di Castellammare con i suoi indirizzi tecnico, professionale e di Istruzione degli Adulti vuole essere un riferimento qualificato per tutti coloro che intendono imparare a *fare*, attraverso la concretezza di un mestiere, accompagnando e valorizzando i suoi giovani per consentirne l'immediato inserimento nel mondo del lavoro industriale, sociale ed artigianale, conservando le *radici* della cultura della quale sono eredi ed in cui sono immersi, ma guardando al futuro attraverso il *sapere*, per comprendere e analizzare il mondo nel quale vivono. La possibilità e la capacità di trovare e approfondire un personale metodo di studio inserisce gli allievi nel processo di *lifelong learning*, la possibilità di continuare ad imparare e migliorare *durante tutta la vita*, attraverso il *saper fare*, utilizzando materiali e strumenti di lavoro in modo eccellente e fornendo loro quelle *competenze* da spendere nella società e nel mercato del lavoro.

Il motto della scuola: "*Cultura e Lavoro rendono luminose le strade che i nostri Talenti aprono al Futuro*" sintetizza le finalità e gli obiettivi dell'intera attività dell'Istituto.

È affidata alla scuola la responsabilità di *fare*, entro il sedicesimo anno di età, i cittadini europei dando loro: le competenze comunicative nella madrelingua; le competenze comunicative in una lingua straniera (l'Inglese); le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche; le competenze digitali; le competenze sociali e civiche; la consapevolezza e l'espressione culturale; l'imparare ad imparare; lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità.

CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Percorso si propone di far conseguire agli allievi competenze: per inserirsi con autonome responsabilità in strutture sociali e sanitarie operanti sul territorio; programmare e organizzare, anche interagendo con soggetti pubblici e privati, interventi mirati alla organizzazione dei servizi sociali e sanitari; ricercare soluzioni corrette dal punto di vista giuridico, organizzativo, psicologico ed igienico-sanitario; organizzare lavoro di team; utilizzare dotazioni tecnologiche specifiche. L'approfondimento di discipline quali psicologia, igiene e cultura medica, consente al Diplomato nei "Servizi Socio Sanitari" l'acquisizione di competenze adeguate ad affrontare percorsi universitari orientati all'assistenza alla persona (Scienze infermieristiche, Logopedia, Fisioterapia, Ostetricia, Infermieristica pediatrica, Scienze del Servizio Sociale, Medicina), di trovare impiego nelle sempre più numerose strutture, sia pubbliche che private, in ambito sanitario e sociale.

La scuola fornisce la possibilità di conseguire la certificazione AICA Sanità digitale che offre opportunità di inserimento connesse all'utilizzo di tecnologie specifiche del settore sanitario, grazie alla capacità di utilizzare soluzioni e tecnologie dedicate al mondo della sanità e della salute finalizzate:

- alla realizzazione, all'utilizzo e all'implementazione della cartella elettronica che consente il trasferimento dei dati del paziente in tempo reale;
- all'impiego della Telemedicina, che consente un rapporto diretto operatore-paziente in modalità on-line;
- all'aggiornamento continuo delle diagnosi, al fine di verificare in tempo reale la conformità con le novità e le ricerche scientifiche

Nell'anno scolastico 2018/19 il nostro indirizzo di "Servizi Socio Sanitari" si trasforma in "**Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale**", orientando gli apprendimenti per rispondere all'incremento della domanda dei servizi alla persona di tipo socio-educativo, socio-assistenziale e socio-sanitario.

Il Diplomato di istruzione Professionale nell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" a conclusione del percorso quinquennale, possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto:

- mediazione familiare

- immigrazione
- fasce sociali più deboli
- attività di animazione socio
- educative e culturali

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria

RISULTATI DI APPRENDIMENTO: A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato possiede le competenze per:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

PUÒ SCEGLIERE TRA:

- **sbocchi professionali:** asili nido, strutture ospedaliere e di assistenza, residenze sanitarie, centri ricreativi, cooperative sociali
- **studi universitari:** è possibile l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed ai corsi post-diploma dell'Istruzione e Formazione Superiore. In particolare sono sbocchi naturali le facoltà paramediche, quelle di Scienze dell'Educazione e Formazione, di Sociologia, di Psicologia; i corsi di laurea triennali di Educatore delle comunità infantili, Educatore professionale, Educatore delle comunità, Servizi Sociali.

2.2 Quadro orario settimanale

Quadri orario dell'indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Classe di concorso	Materia	Previgente ordinamento		
		III anno	IV anno	V anno
A24	Francese	2	2	2
A46	Diritto e legislazione socio-sanitaria	2	2	2
A18	Psicologia generale ed applicata	3	4	3
A26	Matematica	3	3	3
A12	Italiano - Storia	5	5	5
A24	Inglese	2	2	2
*B23	<u>Metodologia Operativa</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
A15	Igiene e cultura medica sanitaria	3	3	3
A45	Tecnica amministrativa ed economia sociale	/	2	2
	IRC	1	1	1
Totale		24	27	26

*Non prevista per l'anno scolastico in corso.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano e Storia	Gentile	Ada
Inglese	Santarpia	Giuseppina
Francese	La Mura	Gabriele
Igiene e cultura medica sanitaria	Santo	Domenico
Legislazione Socio-Sanitaria	Palermo	Silvana
Matematica	Guadagno	Antonino
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Fioraliso	Matilde
Psicologia generale ed applicata	Schettino	Giuseppina
Religione Cattolica/ Attività alternativa	Nastri	Modestino

3.2 OBIETTIVI CURRICOLARI

Ogni docente della classe, ha modulato la propria programmazione iniziale, definendo gli **obiettivi**, le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione degli alunni più meritevoli.

Ciascun docente ha adoperato, liberamente e in piena autonomia, gli strumenti ritenuti più utili indicati dalla scuola per condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento della classe di ogni singola disciplina. Gli alunni sono stati invitati, costantemente, a partecipare alle attività individuate negli appositi ambienti di lavoro.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" anche durante i periodi di didattica digitale integrata e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video-lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso della piattaforma digitale G-suite for education, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di specifiche App didattiche .

3.3 Composizione e storia classe

Composizione della CLASSE: ALUNNI 10

N°	ALUNNO		Anno di iscrizione al corso IDA "E. Ferrari"
1	XXX	XXX	V° 2022-2023
2	XXX	XXX	V° 2022-2023
3	XXX	XXX	III° 2020-2021
4	XXX	XXX	III° 2020-2021
5	XXX	XXX	III° 2020-2021
6	XXX	XXX	III° 2020-2021
7	XXX	XXX	IV° 2021-2022
8	XXX	XXX	IV° 2021-2022
9	XXX	XXX	III° 2020-2021
10	XXX	XXX	IV° 2021-2022

Presentazione della classe

La classe VA - indirizzo Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale, corso serale - è una classe composta da dieci donne, di un'età compresa tra i diciannove e i sessantatré anni, con esperienze e attività impiegate disparate e un bagaglio scolastico completamente differenziato, essendo studentesse tornate tra i banchi di scuola chi al terzo, chi al quarto e chi al quinto anno. Tutte lavorano, anche se in maniera non soddisfacente e molte sono mamme e addirittura nonne, come nel caso della nostra Anna, la mascotte di questo serale. E' una *bella* classe, perché ognuno, spinto da specifica motivazione, intende conseguire a tutti i costi e alle migliori condizioni possibili questo importantissimo diploma. Ne consegue che il clima d'aula è sereno, stimolante, attento e assolutamente motivante: vengono a scuola per imparare!

Per quanto riguarda il lavoro didattico, si può affermare che le studentesse hanno

partecipato attivamente e con continuità alle lezioni; per quelle che ci sono riuscite solo in parte, va sottolineato il fatto che spesso gli orari lavorativi non hanno sempre permesso la continuità necessaria.

Inoltre, l'interesse per le discipline oggetto di studio è relativamente alto, soprattutto per quanto riguarda specifiche competenze: quelle cioè di cui hanno maggiormente bisogno nell'ambito lavorativo e che sono inerenti le materie di indirizzo ma anche quelle di base, tra cui fondamentale è stato per loro, durante questo anno scolastico, l'acquisizione di specifiche competenze in ambito comunicativo (orale e scritto).

Tutti gli insegnanti del Cdc, riconoscendo l'importanza di talune competenze per gli alunni adulti e lavoratori hanno cercato di favorire lo sviluppo di capacità espressive (orali e scritte), riflessive, critiche e di sintesi.

L'impegno per lo studio, invece, è stato sempre serio e costante per la maggioranza dei membri di questo gruppo. Tale impegno è stato graduale e corrispondente al lavoro d'aula, tenendo conto che ogni anno scolastico ha corrisposto a differenti insegnanti per quasi tutte le discipline. Variazioni ci sono state anche per quanto riguarda gli studenti: la classe è progressivamente mutata di numero fino alla composizione attuale.

Per quanto riguarda il profitto, è possibile individuare una fascia medio-alta, comprendente allievi dotati di abilità sicure, metodo di lavoro consapevole, impegno e concentrazione regolari e costanti, in cui spiccano alcuni elementi dal profitto elevato; una fascia mediamente sufficiente, formata da allievi con abilità pienamente sufficienti, metodo di lavoro alquanto ordinato e impegno e interesse soddisfacenti.

Gli obiettivi prefissati nelle programmazioni sono stati raggiunti quasi totalmente grazie alla continuità didattica e all'impegno di tutti, confidando di poter completare entro giugno gli ultimi argomenti.

Possiamo quindi concludere che, alla fine dell'anno scolastico, la maggior parte

degli studenti di questo corso serale avrà acquisito le competenze necessarie *per affrontare la vita e più nello specifico il mondo del lavoro*, avendo appreso gli strumenti basilari per districarsi nel continuo, incessante fluire della nostra epoca. E per chi invece non ha obiettivi lavorativi cui puntare - per età, per condizione sociale - tali competenze rappresentano il punto di approdo di un percorso di dedizione e soddisfazione personale e il punto di partenza di nuovi percorsi interpretativi.

PARTECIPAZIONE AI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

La partecipazione ai percorsi strutturati dal Consiglio di Classe e dall'Istituzione Scolastica è stata buona e collaborativa da parte di tutti i discenti.

Le attività svolte dalla classe hanno permesso a tutti gli studenti di raggiungere le competenze chiave per la cittadinanza, e in particolar modo: la competenza digitale, l'approccio "imparare ad imparare", le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa ed'imprenditorialità.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie, strategie didattiche a distanza e strumenti

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM. In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: video-lezioni mediante l'applicazione di Google Suite "Meet ", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico, Classroom e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Sono state ricevute ed inviate le correzioni degli esercizi attraverso la mail istituzionale e tramite immagini su Classroom con funzione apposita. Inoltre, sono state tenute: spiegazioni di argomenti didattici attraverso video-lezioni su Classroom, corredate di apposito materiale didattico, sono state forniti mappe concettuali e eventuali Power Point, anche con audio, scaricati sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni su Youtube, video tutorial realizzati tramite Screencast Matic, materiale strutturato ad hoc tramite vari software e siti specifici. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre

in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Il corso serale prevede lo svolgimento di percorsi PCTO autonomi, con rilevazione di crediti formali e informali, secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Inoltre, va considerato che la maggior parte dei frequentanti è già inserita in percorsi lavorativi specifici.

Nonostante ciò, durante il corrente anno scolastico è stata data la possibilità, grazie all'interessamento del D.S., anche agli alunni del corso IDA di intraprendere un percorso di PCTO che si è tenuto presso la Parrocchia Maria Santissima del Carmine di Castellammare di Stabia, con il contributo della Cooperativa sociale "Artigiani di Preziosità", dal titolo "SII VOLONTARIO", **SCOPRI LA TUA CONNESSIONE ARMONIOSA**, della durata di 12 ore.

4.3 Ambienti di apprendimento

Tutti gli ambienti della scuola sono stati funzionali all'apprendimento, dalla classe, ai laboratori, all'aula magna. Relativamente ai tempi, per la messa in atto delle azioni previste in sede di programmazione, questi sono sempre stati rispondenti ai tempi della classe per andare incontro alle esigenze degli studenti, per i quali si è spesso fatto ricorso al recupero in itinere. In aggiunta ai libri di testo, quali strumenti di lavoro, sono stati utilizzati materiali integrativi (fotocopie, articoli di giornali e di riviste specializzate, documenti visivi, presentazioni multimediali, film...), partecipazione a convegni e mostre.

"L'acquisizione del sapere richiede un uso flessibile degli spazi, dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati

che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, le attività pittoriche, la motricità."

- **Strumenti:** libri di testo, dispense procurate dai docenti, cancellerie varie, vari materiali per la produzione di prodotti (cartoncino, tessuti, filati mercerie varie)
- **Mezzi:** lavagna, computer, macchina lineare macchina taglie cuci, asso e ferro da stiro, manichini
- **Spazi:** aula, laboratorio di modellistica, laboratorio multimediale, palestra, tirocini presso aziende del settore
- **Tempi del percorso formativo:** adattati alle esigenze di apprendimento degli alunni (con interventi di recupero in itinere e pausa didattica) nell'ambito delle quali si è condotto l'allievo all'acquisizione di un graduale e sempre più autonomo processo interpretativo degli argomenti trattati.
 - In ogni aula della scuola viene messo a disposizione un computer. La scuola è dotata anche di aule informatiche e di LIM; è inoltre cablata con Wi-fi libera per tutti i docenti, che gestiscono la parte didattica e amministrativa on line.
 - La progettazione è stata incentrata sulle didattiche innovative come learning by doing, cooperative learning, peer education, al fine di rendere protagonisti gli studenti grazie ad un uso mirato di materiale cartaceo, testi digitali, risorse web.

Il Consiglio di classe ha inoltre realizzato, per l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza, le seguenti attività:

- **Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;**
- **Giornata mondiale contro la violenza sulle donne** con intervento nell'Aula Consiliare di Gragnano.
- **Giornata Internazionale della Memoria;**
- **Giornata Internazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo;**

- **SAFER INTERNET DAY "TOGETHER FOR A BETTER INTERNET**
- **Giorno del ricordo** in memoria delle vittime delle foibe;
- **Giornata internazionale dei Diritti della Donna;**
- **Giornata dell'Unità Nazionale;**
- **XXVII Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie** (Educazione alla legalità).

ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività specifiche

Gli alunni hanno partecipato ad alcuni momenti formativi extra scolastici, organizzati sul territorio da associazioni culturali che si occupano di promuovere la conoscenza su più livelli:

- 25 novembre partecipazione alla Giornata Internazionale contro la Violenza sulle donne in Aula Consiliare presso il Municipio di Gragnano
- partecipazione al Maggio culturale gragnanese

Infine, saranno svolte simulazioni delle prove scritte degli Esami di Stato nelle seguenti date:

-- GIOVEDÌ 25—17:25-20:10--- maggio (prima prova scritta);

-- VENERDÌ 26 17:25-20:10 maggio (seconda prova scritta).

Sono altresì previste simulazioni delle prove orali degli Esami di Stato nelle seguenti date:

29 e 30 maggio 2023.

PERCORSI TEMATICI

Tra i nodi concettuali caratterizzanti i diversi insegnamenti anche nel loro rapporto interdisciplinare, il Consiglio di classe, in vista del colloquio dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti alcuni percorsi tematici che, oggetto di particolare attenzione didattica, riguardano macro-aree afferenti le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi. Tali nodi concettuali sono riassunti nella seguente tabella:

NODO CONCETTUALE Titolo	DISCIPLINE
<u>PERCORSO RIABILITATIVO DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA</u>	Cultura medica Psicologia Storia Diritto Inglese Francese
<u>PRINCIPALI PATOLOGIE E DISABILITA' DEI BAMBINI</u>	Cultura medica Psicologia Italiano Storia Inglese Francese Diritto
<u>FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI</u>	Cultura medica Psicologia Italiano Storia Inglese Francese Diritto

<u>I SERVIZI SOCIO-SANITARI PER ANZIANI, DISABILIB E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</u>	Cultura medica
	Psicologia
	Italiano
	Storia
	Inglese
	Francese
	Diritto

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, il Gruppo di Lavoro ha elaborato, sulla base delle indicazioni relative alla proposta ai sensi della L. 92/2019, art. 1, lo svolgimento di UDA specifiche.

6.1. UNITA' DI APPRENDIMENTO

DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L'Educazione Civica, ai sensi dell'art. 1 della L. 92/2019, "contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Vengono, dunque, evidenziati gli obiettivi:

formazione alla cittadinanza attiva e alla responsabilità, oltre che ai principi di legalità;

centralità della partecipazione alla vita civica, culturale e sociale;

educazione alla sostenibilità ambientale e del diritto alla salute come ambiti connessi strettamente alla cittadinanza attiva;

promozione della cittadinanza digitale.

I suddetti obiettivi si traducono in capacità, competenze e risultati di apprendimento attraverso UdA che contemplino i tre nuclei concettuali previsti dalla suddetta Legge: Costituzione Italiana, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

Destinatari	Tutte le classi di ogni indirizzo di studio
Monte ore complessivo	33 h (1 h a settimana)
Competenze target	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</p> <p>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</p> <p>COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIE e INGEGNERIA (STEM)</p> <p>COMPETENZA DIGITALE</p> <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ di IMPARARE A IMPARARE</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER ASSI</p> <p>ASSE CULTURALE dei LINGUAGGI</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali.</p> <p>ASSE STORICO-SOCIALE</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>ASSE MATEMATICO e SCIENTIFICO –TECNOLOGICO</p> <p>Utilizzare i concetti fondamentali e gli strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.</p>
Insegnamenti coinvolti	Tutte le discipline

Metodologia	Lezione frontale Discussione guidata Lettura e analisi diretta dei testi Ricerca in internet Lezione interattiva Ricerca e approfondimento Problem solving Lezione multimediale Cooperative learning Mappe concettuali Power point DAD DID
Strumenti	Libri di testo Altri libri Dispense, schemi Computer LIM Laboratori Piattaforma G-Suite for education
Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Le U.d.A. vengono valutate in itinere mediante griglie di valutazione collegate alle competenze di riferimento. La valutazione delle U.d.A. consiste, altresì, nell'osservazione e registrazione del processo di sviluppo formativo degli allievi sulla scorta non solo dei risultati d'apprendimento, ma anche di altri fattori quali impegno, interesse, partecipazione, responsabilità, autonomia, cooperazione.

Il Gruppo di Lavoro di Educazione civica ha successivamente suddiviso le ore di Educazione civica fra i docenti del CdC per rendere trasversale l'insegnamento, e ha elaborato la seguente scheda:

**SCHEMA DEL MODULO
PIANO DI LAVORO**

Coordinatore della disciplina:

Palermo Silvana		
DOCENTE	disciplina	ORE
1. Santarpia Giuseppina	Inglese	2h
2. Palermo Silvana	Diritto e legisl. socio sanitaria	4h
3. Guadagno Antonino	Matematica	2h
4. Gentile Ada	Italiano-Storia	4h
6. La Mura Gabriele	Francese	3h
7. Santo Domenico	Cultura medica	4h
8. Fioraliso Matilde	Tecnica Amministrativa	4h
9. Schettino Giuseppina	Psicologia applicata	4h
10. Nastri Modestino	Religione	3h
11. Palermo Silvana	Verifiche	3h
TOTALE ORE		33

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI

DISCIPLINA	CONTENUTI SPECIFICI	FONTI/MATERIALI	TEMPI E DURATA
Cultura Medica	Anoressia - Bulimia	Internet - libro di testo	4h
Dir. e legisl. ss	U.E. e i suoi organismi – Agenda 2030	Percorsi di diritto e legislazione sociosanitaria	4h
Inglese	The courage of activecitizenship – Women’s rights around the world – Malala Yousafzai: the speach to the Nations	Gateway to success	2h
Matematica	Azioni contro il cambiamento climatico	Internet, Appunti , Visione di filmati	2h
Storia	Concetti di: Stato, Nazione, Governo, Democrazia e principio di divisione dei poteri, Partiti politici. La storia della Repubblica	Libri di testo, appunti, video e documentari, docu-film.	4 h

	italiana, la storia dell'U.E. Argomenti: Parità di genere, lotta sociale alle mafie, disuguaglianze sociali, discriminazioni razziali e di genere.		
Francese	Agenda 2030 – Objectif 5	Libro di testo, Internet	3 h
Tecnica Amministrativa	Decreto legislativo 81/2008	Internet e power-point, dispense e libro di testo	2h
Psicologia applicata	Mobbing in azienda/ sindrome burn- out Inclusione sociale e parità di genere	Dispense, appunti, libri di testo, slides, ppt, docufilm	4h
Religione	Affrontare la vita: il coraggio di essere protagonisti	libro di testo, documentari, video	1h
DIRITTO	Verifica	Questionario a scelta multipla	2h

PIANO DI LAVORO
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Presentazione della tematica ed esposizione delle fonti, oggetto di studio	Lezione frontale, visione di filmati, ppt ed altro	Conoscenza dell'argomento, studio delle fonti proposte		Livello di partecipazione e grado di interesse
2	Approfondimenti e collegamenti intertestuali	Lettura, analisi, interpretazione e comparazione delle fonti	Visione olistica ed approfondita della tematica proposta		Livello di partecipazione grado di interesse interventi durante la lezione
3	Verifica	Criterio osservativo/Prova orale e/o scritta	Rielaborazione personale ed autonoma di tutti gli argomenti del percorso	Lezione conclusiva da svolgersi in un'ora individuata dal singolo docente	Capacità di esporre in modo chiaro, completo ed efficace l'argomento svolto

6.2 Modalità di svolgimento Prova d'esame

Superata la fase dell'emergenza sanitaria, l'esame di Stato torna alla normalità, cioè a quanto previsto dalle norme in vigore.

Ci sono due prove scritte a carattere nazionale (decise cioè dal Ministero) e un colloquio. Ci sono commissari interni ed esterni. Lo svolgimento delle prove Invalsi è requisito di ammissione, ma non c'è connessione fra i risultati e gli esiti dell'Esame di Stato.

L'unica deroga riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): lo svolgimento delle attività PCTO non è requisito di ammissione all'Esame.

La prima prova

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge mercoledì 21 giugno 2023 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi. La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova

La seconda prova riguarda una o più delle discipline che caratterizzano il corso di studi. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, invece, la prova verte su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo e non su discipline.

Quest'anno torna ad essere una prova nazionale. Il Ministero, con un apposito decreto, ha definito le discipline oggetto di questa seconda prova..

Le date delle prove

La sessione dell'Esame di Stato 2022/2023 per il secondo ciclo di istruzione prende il via il 21 giugno 2023 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

La seconda prova scritta si tiene il 22 giugno 2023.

Le prove suppletive

La prima prova scritta suppletiva si svolge il 5 luglio 2023, alle ore 8:30.

La seconda prova scritta suppletiva si svolge il 6 luglio 2023 e prosegue nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali la prova si svolge in più giorni.

La terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge l'11 luglio 2023, alle ore 8:30.

Il colloquio

Il colloquio si svolge dopo gli scritti e riguarda anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Si tratta di un colloquio in chiave multi e interdisciplinare: in poche parole, la commissione valuta sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Prenderà il via da uno spunto iniziale (un'immagine, un breve testo, un breve video) scelto dalla Commissione. È la fase dell'Esame in cui valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina. Questi ultimi saranno indicati nel Documento del Consiglio di Classe di ciascuno studente.

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi.

Il valore orientativo del colloquio

In coerenza con quanto definito nelle Linee guida per l'orientamento - emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - il colloquio dell'Esame di Stato assume un valore orientativo: data la sua dimensione pluridisciplinare, mette il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali.

Per tale motivo, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente: da qui emergono, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

Nella parte del colloquio dedicata ai PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica, lo studente può evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa e, quindi, può collegarla con le proprie scelte

future (sia che comportino la prosecuzione degli studi sia che prevedano l'inserimento nel mondo del lavoro).

La commissione si attiene ai contenuti del documento nello svolgimento della prova orale. Durante il colloquio, infatti, la commissione valuta la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina. Questi ultimi sono indicati nel documento del Consiglio di Classe di ciascuno studente.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Nello scrutinio finale, pertanto, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto.

Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame.

Il punteggio massimo è 100 (c'è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100.

7.2 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è dunque attribuito nel seguente modo:

!) attribuzione del credito in quaresimesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs 62/2017 (si somma il credito del terzo e quarto anno e credito attribuito per il quinto anno):

12 per la classe terza

13 per la classe quarta

15 per la classe quinta

Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Credito candidati esterni

Credito scolastico

Discente/candidato Esame di Stato anno scolastico 2022/2023	Credito attribuito dal C. di C. al candidato nell'anno scolastico 2020/2021 3° anno	Credito attribuito dal C. di C. al candidato nell'anno scolastico 2021/2022 4° anno
xxx	7	8
xxx	7	8
xxx	10	12
xxx	10	11
xxx	8	10
xxx	10	11
xxx	7	10
xxx	7	12
xxx	9	11
xxx	7	10

7.3 Griglia di valutazione prima prova scritta

TIPOLOGIA A-ANALISI TESTUALE A.S. 2022/23

Alunno/a.....Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-INDICATORI GENERALI					
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	15	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente-Ottimo	20	4	3	
	In parte pertinente alla traccia -Buono	15	3	2	
	Completa e appropriata-Sufficiente	10	2	1.5	
	Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo	20	4	3	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale-Buono	15	3	2	
	Semplice ma corretta-Sufficiente	10	2	1.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale-Ottimo	20	4	3	
	Logica e coerente-Buono	15	3	2	
	Semplice e lineare-Sufficiente	10	2	1.5	
	Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale-Ottimo	20	4	3	
	Completa e attinente-Buono	15	3	2	
	Semplice e lineare-Sufficiente	10	2	1.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (seriata) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauritiva e precisa-Ottimo	20	4	3	
	Completa e attinente-Buono	15	3	2	
	Semplice e lineare-Sufficiente	10	2	1.5	
	Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO.....				

TIPOLOGIA B-ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO A.S. 2022/23

Alunno/a.....

Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-INDICATORI GENERALI tipologia B					
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	15	Attribuito
-Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente-Ottimo	20	4	3	
	In parte pertinente alla traccia –Buono	15	3	2	
	Completa e appropriata-Sufficiente	10	2	1.5	
	Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata-Ottimo	20	4	3	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale-Buono	15	3	2	
	Semplice ma corretta-Sufficiente	10	2	1.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale-Ottimo	20	4	3	
	Logica e coerente-Buono	15	3	2	
	Semplice e lineare-Sufficiente	10	2	1.5	
	Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale-Ottimo	20	4	3	
	Completa e attinente-Buono	15	3	2	
	Semplice e lineare-Sufficiente	10	2	1.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	1	
Capacità di sostenere coerentemente un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauritiva e precisa-Ottimo	20	4	3	
	Completa e attinente-Buono	15	3	2	
	Semplice e lineare-Sufficiente	10	2	1.5	
	Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO				

**TIPOLOGIA C-RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA' A.S. 2022/23**

Alunno/a.....

Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-INDICATORI GENERALI tipologia C					
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	15	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente-Ottimo	20	4	3	
	In parte pertinente alla traccia –Buono	15	3	2	
	Completa e appropriata-Sufficiente	10	2	1.5	
	Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura.	Adeguata-Ottimo	20	4	3	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale-Buono	15	3	2	
	Semplice ma corretta-Sufficiente	10	2	1.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale-Ottimo	20	4	3	
	Logica e coerente-Buono	15	3	2	
	Semplice e lineare-Sufficiente	10	2	1.5	
	Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C					
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo edell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale-Ottimo	20	4	3	
	Completa e attinente-Buono	15	3	2	
	Semplice e lineare-Sufficiente	10	2	1.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauritiva e precisa-Ottimo	20	4	3	
	Completa e attinente-Buono	15	3	2	
	Semplice e lineare-Sufficiente	10	2	1.5	
	Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO				

Griglia di Valutazione II Prova Esame di Stato Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Alunno/a Cl./sez. a.s. 2022/2023

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio attribuito	Punteggio Max indicatore	
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	4	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato	3		
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo	2		
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa	1		
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3	
	La struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova	2		
	La struttura logico espositiva in alcune sue parti non è coerente	1,5		
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente	1		
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	Conosce le cause di fragilità e i metodi di presa in cura	2	2	
	Conosce le cause più rilevanti di fragilità e i principali metodi di presa in cura	1,5		
	Conosce alcune cause di fragilità e qualche strumento di presa in cura	1	5	
	Dimostra una conoscenza parziale e frammentaria delle cause di fragilità e dei metodi di presa in cura	0,5		
	Conosce le modalità e gli strumenti della predisposizione e gestione dei progetti in ambito sociale	3		3
	Conosce i più importanti strumenti della predisposizione e le modalità di gestione dei progetti in ambito sociale	2		
	Conosce alcuni aspetti degli strumenti della predisposizione e modalità di gestione dei progetti in ambito sociale	1		
	Dimostra una conoscenza parziale e frammentaria degli strumenti di predisposizione e modalità di gestione dei progetti in ambito sociale	0,5		
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	Applica in modo pertinente e sempre corretto gli strumenti e i metodi di analisi del caso e individua le modalità di risposta ai bisogni	4	4	
	Applica in modo adeguato gli strumenti e i metodi di analisi del caso e individua le principali modalità di risposta ai bisogni	3		
	Applica alcuni strumenti e i metodi di analisi del caso e individua delle modalità di risposta ai bisogni	2		
	Evidenzia difficoltà nell'utilizzare gli strumenti e i metodi di analisi del caso e nell'individuare modalità di risposta ai bisogni	1	8	
	Predisporre il progetto in tutte le sue parti, individuando operatori e reti da attivare	4		4
	Predisporre il progetto nelle sue parti essenziali e individua alcuni operatori e reti da attivare	3		
	Espone alcuni aspetti del progetto con qualche riferimento agli operatori e alle reti da attivare	2		
	Espone il progetto in modo frammentario e non sempre coerente	1		
Punteggio totale della prova			/20	

La Commissione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, riclaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta riclaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, riclaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, riclaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI

1. Credito scolastico del triennio
2. Tabellone scrutinio finale
3. Relazioni finali docenti
4. Programmi svolti

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 15/05/2023

Il Consiglio di classe

MATERIA	FIRMA DOCENTE
Italiano - Storia	
Lingua Inglese	
Matematica	
Francese	
Cultura Medica	
Diritto e Leg. sanitaria	
Tec. Amministrative	
Psicologia	
Religione cattolica	

Castellammare di Stabia, 12/05/2023

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Giovanna Izzo